



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria Generale

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL' UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2012 CON ATTO NUMERO 27.

Oggetto: manifestazione di intenti tesi al mantenimento del Tribunale di Urbino e della sua circoscrizione esclusiva.

Il Consiglio Comunale del Comune di Urbino in assonanza di intenti con tutti gli altri Comuni del Circondario del Tribunale di Urbino , nonché con l'Università di Urbino , facoltà di Giurisprudenza, con l'Ordine degli Avvocati di Urbino,

- premesso che sono in corso i lavori della Commissione Ministeriale orientati alla revisione della distribuzione degli Uffici Giudiziari, ai sensi della legge 14.9.2011 n° 148, e atteso che il testo detta legge delega impedisce la soppressione dei Tribunali sedi di Capoluogo di Provincia alla data del 30.6.2011;
- rilevato che l'art.19 comma 2 dello Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino, giusto decreto 22.12.1860 n° 4495 prevede che *“La Provincia, riconoscendo la piena attualità del succitato decreto e i suoi allegati, ha per sedi di Capoluogo le città di Pesaro e di Urbino con le funzioni loro assegnate dal decreto medesimo”* ;
- rilevato che anche l'art. 1 comma 2 dello Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino approvato con delibera n° 172 del 31.7.1991 prevede che *La Provincia, riconoscendo la piena attualità del succitato decreto e i suoi allegati, ha per sedi di Capoluogo le città di Pesaro e di Urbino con le funzioni loro assegnate dal decreto medesimo”*.
- che dunque – e a prescindere dall'esistenza di situazioni peculiari che imporrebbero comunque la persistenza del Tribunale - appare di evidenza totale il mantenimento del Tribunale di Urbino , della sua Circoscrizione e della Procura della Repubblica, alla luce della sola lettura dell'art. 2 lett.a) della legge delega che obbliga di *“garantire la permanenza del Tribunale ordinario nei circondari di comuni capoluogo di provincia alla data del 30 giugno 2011”*
- che la violazione del succitato principio comporterebbe una violazione della delega, con conseguente illegittimità Costituzionale del Decreto da cui deriverebbe un vizio di tutti i provvedimenti amministrativi concernenti gli Uffici Giudiziari di Urbino;
- che nemmeno ulteriori possibili provvedimenti governativi attualmente allo studio per il contenimento della spesa pubblica , potranno in alcun modo riguardare la revisione delle circoscrizioni, così come confermato anche dall'Ecc.mo Sig.Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, On. Michele Vietti ;

tutto quanto sopra premesso e considerato

il Consiglio Comunale di Urbino

impegna il Sindaco a:

- invitare tutti i Consigli dei Comuni facenti parte del Circondario del Tribunale di Urbino, che non vi avessero già autonomamente provveduto, a condividere il presente ordine del giorno;
- inviare il presente ordine del giorno all'Ecc.mo Sig. Presidente della Repubblica, a gli Ecc. Presidenti di Senato e Camera dei Deputati, l' Ecc.mo Sig. Presidente del Consiglio , all'Ecc.mo Sig. Ministro della Giustizia, all'Ecc.mo Sig. Vice-Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, agli Ecc.mi Presidenti dei Gruppi Parlamentari di Senato e Camera dei Deputati, agli Ecc.mi Presidenti delle Commissioni Giustizia di Senato e Camera, al fine di chiedere il rigoroso rispetto del testo della legge Delega 14.9.2011 n° 148, e dunque il mantenimento del Tribunale di Urbino, della Procura della Repubblica e del Circondario del Tribunale medesimo, nonché il rispetto del divieto di taglio della spesa corrente che possa riguardare in qualche modo la revisione delle Circoscrizioni Giudiziarie.